



COMUNE DI EMPOLI

Settore Suap, Attività Economiche e Edilizia Privata
Ufficio Commercio
Via Giuseppe del Papa, 41 – Empoli

“Il Mercatale in Empoli”

Mercato a filiera corta di Produttori /Imprenditori Agricoli
e piccoli Artigiani alimentari

DISCIPLINARE

Art. 1 - Scopo della manifestazione

1. Il Comune di Empoli promuove il “Mercatale in Empoli” – mercato a filiera corta di Produttori agricoli e piccoli Artigiani alimentari- ai sensi del decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e della Deliberazione Giunta regionale Toscana n. 335 del 14.05.2007.
2. Il Mercatale in Empoli ha lo scopo di:
 - favorire la conoscenza delle produzioni locali di qualità e la visibilità della cultura agricola ed enogastronomica locale;
 - promuovere l’incontro tra il mondo della produzione ed il mondo del consumo;
 - valorizzare le produzioni agricole, artigianali e le tradizioni locali del territorio di Empoli, dei Comuni dell’Unione del Circondario Empolese Valdelsa, della Città Metropolitana, delle province limitrofe e di tutto il territorio della Toscana;
 - favorire le pratiche agricole che caratterizzano la qualità delle produzioni locali;
 - incoraggiare la diffusione del consumo critico e lo sviluppo dell’economia del territorio, basata su metodi e tecniche a basso impatto ambientale, a salvaguardia del territorio.

Art. 2 - Modalità di gestione della manifestazione

1. La gestione de “Il Mercatale in Empoli” è affidata alla Associazione di Promozione Sociale denominata “ASSOCIAZIONE PRODUTTORI MERCATALE IN EMPOLI” con sede in Empoli – Via delle Fiascaie, presso ASEV.
2. Il progetto “Il Mercatale in Empoli” è annuale e può essere rinnovato di anno in anno previa decisione favorevole espressa dal Comitato esecutivo di Gestione del Mercatale in Empoli.
3. Al “Mercatale in Empoli” sono ammesse, per l’esposizione, la degustazione, la vendita, solo quelle produzioni che si contraddistinguono per territorialità, qualità organolettiche, tipicità, rispetto della salubrità, tradizionalità, eco-sostenibilità, tracciabilità del processo produttivo e trasparenza del prezzo di vendita.

4. L'individuazione di tali caratteristiche sarà garantita dall'inserimento di prodotti posti in vendita nel mercato di filiera corta negli appositi elenchi regionali, dall'adesione a sistemi di denominazione quali DOP – IGP – DOCG – DOC- IGT – STG e dalla presentazione di autocertificazioni da parte dei produttori che ne garantiscano l'origine.

Art. 3 - Organismi del Mercatale in Empoli

1. Ai fini della gestione del Mercatale in Empoli e della stretta connessione tra l'Amministrazione comunale e l'Associazione dei Produttori del Mercatale in Empoli, viene costituito un "Comitato Esecutivo di Lavoro": composto da:

- Assessore all'Agricoltura - che lo presiede;
- Dirigente del Settore II - Suap, Attività Economiche e Edilizia Privata o suo incaricato;
- Presidente dell'Associazione Produttori Mercatale in Empoli, oltre a tre soci dell'Associazione che rappresentano i produttori/piccoli artigiani che trattano ortofrutta, prodotti dell'enologia e olivicoltura, prodotti della panificazione o macellazione;
- Un rappresentante della CIA (Confederazione Italiana Agricoltori);
- Un rappresentante della Associazione Coldiretti.

2. Il Comitato esecutivo ha il compito di verificare circa l'andamento del Mercatale in Empoli, ha funzioni e capacità decisionali in merito alla partecipazione delle varie tipologie di soggetti che intendono partecipare al mercato di filiera corta, può predisporre azioni di controllo circa la qualità delle produzioni, può disporre l'organizzazione di iniziative ed eventi collaterali, determina il calendario annuale delle manifestazioni, determinandone anche l'orario di svolgimento, eventuali proroghe o spostamenti di date.

Art. 4 - Svolgimento

1. Il Mercatale in Empoli si articola nelle seguenti edizioni.

Tutti i sabati del mese: Il mercato si svolgerà, di norma, ogni sabato del mese, nel parcheggio lungo Via Bisarnella, lato Parco Mariambini (vicino alla nuova rotatoria), dalle ore 8,30 alle ore 13,00 con esclusione del mese di agosto, salvo eventuali deroghe di orario, di data e di edizioni aggiuntive decise, con congruo anticipo, dal Comitato esecutivo di gestione e con le seguenti prescrizioni: sgombero completo dell'area occupata entro le ore 13:00 dei sabati in cui si disputano le partite della squadra dell'Empoli FC e in occasione di partite o altri eventi che per motivi di ordine pubblico il competente Commissariato di P.S. ritenga necessario; in caso di promozione in serie A della squadra dell'Empoli saranno rivalutate con la Polizia Municipale le presenti prescrizioni;

2. Per ciascuna delle edizioni verrà garantita una presenza media di 20 stand espositivi, suddivisi tra ortofrutta, produzioni zootecniche, prodotti freschi e trasformati e prodotti del piccolo artigianato alimentare.

3. In ogni caso, i prodotti di piccolo artigianato alimentare devono essere composti principalmente da materie prime derivanti essenzialmente da produzioni toscane.

4. Il Comitato esecutivo di gestione potrà approvare la partecipazione di Produttori/Imprenditori agricoli "ospiti", provenienti da altre Regioni italiane, per arricchire lo scambio dei patrimoni agricoli delle varie Regioni. In ogni caso non sono previsti più di 2 ospiti per ogni manifestazione, elevabile a 3 purché il numero di partecipanti complessivo sia almeno di 15 unità.

5. Il parcheggio lungo Via Bisarnella lato Parco Mariambini, luogo deputato all'allestimento del Mercatale in Empoli, sarà concessa alla Associazione Produttori

Mercatale in Empoli, senza il pagamento di nessun particolare onere, ad eccezione di quanto dovuto per il pagamento della TARI (tariffa per lo smaltimento dei rifiuti).

6. L'Amministrazione comunale si fa carico di fornire, per ciascuna edizione de Il Mercatale in Empoli, allacciamento elettrico e fornitura gratuita dell'energia elettrica, ove possibile disponibilità dei servizi igienici, ove possibile fontanella per la deterzione delle mani collocata sotto ai gazebo del Mercatale.

7. L'Associazione Produttori del Mercatale in Empoli, gestore della manifestazione, avrà carico di provvedere al montaggio, smontaggio, pulizia e rimessaggio delle strutture.

8. L'Associazione Produttori del Mercatale in Empoli dovrà decidere quali siano le aziende che di volta in volta potranno partecipare ad ogni singola edizione, in ragione dello spazio e delle attrezzature a disposizione. Il criterio per la selezione delle aziende dovrà essere quello di:

- a) Diversificazione dei prodotti da porre in vendita,
- b) Stagionalità del prodotto, favorendo il prodotto fresco rispetto a quello presente per tutto l'anno,
- c) Territorialità delle aziende e produzioni, con la priorità del territorio empolesse-valdelsano;
- d) Sostenibilità sociale del processo produttivo.

9. L'elenco delle aziende che saranno ammesse settimanalmente a partecipare deve essere trasmesso preventivamente al Comune e alla Polizia Municipale a cura della Associazione Produttori Mercatale in Empoli.

Art. 5 - Diritti e doveri degli operatori partecipanti: qualità, prezzi

1. Gli espositori dovranno garantire una cura particolare nell'allestimento del proprio stand, sia per la valorizzazione dei prodotti, sia per le modalità di corretta informazione dei prodotti stessi. Oltre a quanto previsto dalle normative vigenti sulla preparazione, l'etichettatura e la vendita dei prodotti, e collaborando agli obiettivi della manifestazione, gli espositori sono invitati a presentare la loro attività in modo esauriente, con prezzi chiari e ben esposti, documentazioni sull'azienda, indicazioni sulle caratteristiche di tipicità e del processo produttivo, a curare la pulizia delle strutture e degli spazi, da effettuarsi prima e dopo il mercato, a utilizzare attrezzature e vestiario adeguati (grembiuli, cappellini, guanti ecc.) e materiali idonei. Le eventuali degustazioni dovranno essere effettuate con materiale a perdere.

2. Gli espositori di prodotti quale pane, pasticceria, formaggi, salumi, carni che non necessitano di frigorifero, dovranno fare uso di uno schermo di plexiglas che protegga i sopra indicati prodotti dagli agenti esterni.

3. Per ogni edizione non potranno comunque essere allestiti più di 10 banchi con frigoriferi, data la ridotta potenza energetica di cui sono dotate le aree in cui si svolgerà il Mercatale.

4. Gli espositori che, a giudizio del Comitato Esecutivo di gestione, non rispetteranno i principi contenuti nel presente DISCIPLINARE e i comportamenti in esso richiesti verranno richiamati alla loro ottemperanza e, in caso di reiterata violazione, non potranno continuare a partecipare a "Il Mercatale in Empoli".

5. È previsto l'allestimento di spazi collettivi, per favorire la presenza dei piccoli produttori, anche con gestione affidata alle Associazioni e alle Organizzazioni del territorio.

6. Come già richiamato, la Delibera Regionale n. 335/2007 prevede espressamente fra gli obiettivi del progetto Filiera Corta l'individuazione di "modalità di controllo e/o autocontrollo per garantire il rispetto dei requisiti di qualità e provenienza dei prodotti, e le modalità in rispetto delle normative igienico-sanitarie". Prevede inoltre la descrizione delle modalità attraverso le quali sia assicurata "la finalità pubblica del contenimento del caro prezzi dei prodotti agricoli alimentari e lo scopo sociale di facilitare l'accesso dei consumatori ai prodotti toscani".
7. Si renderà quindi necessario sia la sottoscrizione di questi impegni da parte degli espositori, sia la condivisione di strumenti per il controllo e l'autocontrollo della qualità e della tracciabilità, nonché per evidenziare la trasparenza del prezzo.
8. Questi strumenti saranno individuati in corso d'opera dal Comitato, in accordo con gli espositori, con l'Amministrazione Comunale, con i rappresentanti di Organizzazioni della categoria CIA e Coldiretti.
9. I prodotti commercializzati al Mercatale in Empoli dovranno essere già idonei alla messa in vendita e le singole aziende dovranno porre particolare attenzione nell'allestimento dei loro spazi/vendita per la valorizzazione dei prodotti e per favorire una corretta informazione a favore del consumatore.
10. L'Associazione gestore del Mercatale in Empoli si impegnerà perché la struttura, nel suo insieme, garantisca condizioni di base e generali idonee per la conservazione dei prodotti; tuttavia, anche in considerazione di singole specificità e criticità, le singole aziende rimarranno responsabili del buon mantenimento igienico-sanitario e della buona presentazione dei prodotti medesimi, così come del loro ritiro in caso dell'eventuale invenduto e/o avariato. Il tutto fermo restando che la responsabilità principale per la sicurezza degli alimenti incombe ad ogni singolo operatore del settore alimentare (art. 1 comma 1 lett. A) del Regolamento CE 852/2004.
11. Tutti gli operatori del settore alimentare, in generale, devono essere in grado di dimostrare il loro adeguamento alle norme stabilite in materia di autocontrollo e di presentare copia dell'Autorizzazione Sanitaria o Notifica Reg. Ce 852/2004 per la vendita di prodotti alimentari oppure certificazione per le produzioni primarie.
12. Il prezzo di vendita dei prodotti presso il Mercatale in Empoli laddove sia possibile, avrà come riferimento il prezzo praticato in azienda, sempre mantenendo l'impegno della trasparenza, dell'informazione al consumatore e del contenimento del caro vita alimentare (Del. R.T. 335/07).

Art. 6 - Assicurazione

1. All'Associazione Produttori Mercatale in Empoli è fatto carico del montaggio, smontaggio e pulizia e rimessaggio delle strutture che compongono il Mercatale in Empoli. L'Associazione deve essere in grado di fornire una attestazione del corretto montaggio delle strutture allestite nelle varie localizzazioni, per ciascuna edizione, che verrà all'uopo predisposta o direttamente dalla Associazione o dalla eventuale Ditta o Cooperativa o simili incaricata dalla Associazione stessa del montaggio smontaggio e rimessaggio delle strutture.

2. Il Comune di Empoli, che concede l'uso delle aree pubbliche alla "Associazione Produttori del Mercatale in Empoli" per lo svolgimento della manifestazione di filiera corta secondo quanto disposto nel presente Disciplinare, è pertanto sollevato da qualsiasi richiesta di risarcimento danni a persone o a cose occorsi nel corso dello svolgimento della manifestazione stessa.